

PREGHIERA DEL MUSICISTA

Voglio rivolgermi a Te, Signore,
ma non userò parole...
mi servirò del dono che tu stesso mi hai donato,
di quel talento che si esprime al posto mio
e chiede solo di essere ascoltato...
Un talento che si muove nel silenzio
e che nel silenzio troverà espansione,
da un pianissimo a un crescendo...
da una preghiera sussurrata
ad un urlo a piena voce...
dal suono di un unico strumento
alla sinfonia di un'orchestra intera.
Se la musica, Signore, è il mio talento,
se questo è il dono Tuo per me
non mi occorre altro per parlarti.
Da ogni nota ti giungerà un messaggio,
una richiesta, un grazie, un grido di dolore
e in una nota che potrà sembrarti vuota
troverai quello che ho da dirti e
quello che ho da darti.
La musica ha solo sette note,
ma son bastate per le grandi opere
e da quelle sette note, basse, alte o anche stonate,
volerà a Te la mia preghiera.
Quando incontrerò una pausa
mi fermerò a pensarti e alla nota successiva
continuerò a suonare per pregarti ancora.